Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO n. 92 del 21.07.2023

Oggetto **Vibo Valentia (VV). Museo Archeologico. Lavori di manutenzione straordinaria - Intervento impianto di telefonia e internet sistemazione e adeguamento impiantistico. LL.PP. 2021/2023 - Capitolo di spesa 7435/1 OA 105 -A.F. 2022 € 250.000,00. CUP F11E22000100001 - SMART CIG: Z0B3BF9587).**

Il Direttore *ad interim*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.M. 4 agosto 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante "*Nuove modalità di regolamento telematico dei rapporti tra tesorieri e cassieri degli Enti ed organismi di cui alla tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e la Tesoreria dello Stato*".

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. per le parti non abrogate, recante "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la Legge 4 agosto 2016, n.163, recante "*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243*".

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016, n.44, come modificato dal D.M. 28 gennaio 2020, n. 21 recante "*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*";

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "**Polo**" a "**Direzione regionale musei Calabria"**;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", e successive modificazioni;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D.L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "**Ministero della cultura**";

VISTO il Decreto DG-MU Rep. n. 1492 del 19 dicembre 2022 con cui si conferisce al Dott. Filippo Demma l'incarico *ad interim* di direttore della Direzione Regionale Musei Calabria e il Contratto individuale di lavoro Rep. n. 520 del 19 dicembre 2022 per la funzione dirigenziale di livello non generale di Direzione *ad interim* della Direzione Regionale Musei Calabria;

VISTO il D. L. 31 maggio 2021 n. 77, Decreto Semplificazioni "bis";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO il malfunzionamento dell'impianto di telefonia ed internet del Museo Archeologico di Vibo Valentia, con conseguenti problematiche logistiche, nonché disagi al personale dipendente del medesimo Museo in termini di accessibilità e funzionalità operativa;

VISTE le richieste di sopralluogo e preventivo trasmesse dal Responsabile dell'UT n. 2, Arch. Simona Bruni, in ottemperanza all'ODS interno, con note prot. n. 3950 del 12.07.2023 alla Tim Energy srl – P.IVA 03155380797, n. 3951 del 12.07.2023 alla Stem srl – P.IVA IT02110920796, n. 3952 del 12.07.2023 alla Kernel srl – P.IVA 02127680797;

ACQUISITA l' offerta economica inoltrate dalla Kernel srl, con sede legale in Via Giorgio Ribotta, n. 11 – 00144 Roma, P.IVA 02127680797, per un importo di € 3.800,00, di cui € 114 per oneri della sicurezza, Iva esclusa al 22%;

RITENUTA congrua l'offerta di cui sopra da parte del Responsabile dell'UT n. 2, Arch. Simona Bruni, con nota prot. n. 4111 del 20.07.2023, con allegati Relazione di perizia e Capitolato d'appalto;

PRESO ATTO che l'affidamento del lavori è assoggettato alla disciplina del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. a);

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più

operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che

o l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione non è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

DETERMINA

che la Premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. N. 36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, alla ditta Kernel srl, con sede legale in Via Giorgio Ribotta, n. 11 – 00144 Roma, P.IVA 02127680797, per un importo di € 3.800,00 di cui € 114,00 per oneri della sicurezza, Iva esclusa al 22%, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, i seguenti lavori:
   Fornitura, installazione e configurazione di un di N°1 Centrale Telefonica Grandstream, 2FXS-2FXO con funzionalità IVR,
   N°5 Telefoni VOIP Grandstream 10/100,
   N°1 Switch rack mountable da 16 Porte, N°1 Switch
   desktop 8 porte;
   Ripristino funzionalità sistema Wi-Fi
   Cabling Restyling armadio rack uffici
   Etichettatura cavetteria armadio rack uffici;

2. di imputare la relativa spesa di € 3.800,00, inclusi oneri per la sicurezza, esclusa Iva al 22% sul capitolo 7435/1 OA 105 -A.F. 2022 € 250.000,00. CUP F11E22000100001;

3. di avocare a sè il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;

4. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia (art. 1, comma 32, legge 190/2012 - art. 23, comma 1, lettera b, D.Lgs. 33/2013);

irene.vilardi@cultura.gov.it

Il DIRETTORE *ad interim*
Dott. Filippo Demma